



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA
SEZ. FALLIMENTARE

(Sovraindebitamento n. 22 / 2020 A.R.)

Il giudice, dott. Giuseppe Bianchi,

visto il ricorso ex art. 6 l. 3/2012 proposto da CHIARA DE ANGELIS in data 25.11.2020
, come integrato il 2.12.2020;

vista la documentazione allegata;

vista la relazione sulla fattibilità del piano redatta - nella qualità di esercente, per la presente procedura,
la funzione di Organismo di Composizione della Crisi – dall’Avv. Laura Palma;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto il debitore ha la residenza nel circondario;
- il debitore non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- la proposta prevede la dilazione del pagamento del creditore prelatizio oltre il termine di un anno dall’omologazione attribuendogli il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardato adempimento;

ritenuta la sussistenza dei presupposti per emettere il provvedimento di cui all’art. 10 l. 3/2012 sussistendo le condizioni previste dagli articoli 7, 8 e 9 della medesima legge;

p.q.m.

fissa l’udienza del 18.2.2021 h 12:50;

dispone la comunicazione, nel termine di cui agli artt. 10, comma 1, e 11, comma 1, L.3/12 (almeno 40 giorni prima dell’udienza), ai creditori, ai creditori, presso la residenza o la sede legale - autorizzando a tale fine l’utilizzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica certificata - della proposta, dei suoi allegati e del presente decreto, contenente l’avvertimento che potranno far pervenire all’organismo di composizione della crisi dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta e che, in mancanza, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata;



dispone che, qualora siano pendenti procedure esecutive nei confronti del debitore, la comunicazione di cui al precedente paragrafo sia effettuata, a cura dell'organismo, anche all'indirizzo di posta elettronica certificata dei procuratori di tutti i creditori costituiti nelle suddette procedure;

dispone che, almeno tre giorni prima dell'udienza fissata, l'O.C.C. depositi nel fascicolo telematico la prova dell'avvenuto perfezionamento delle suddette comunicazioni ai creditori e delle manifestazioni di voto da questi pervenute, riferendo circa il raggiungimento o meno della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, L. cit.;

dispone che della proposta e del decreto si curi l'inserimento sul sito web del Tribunale;

ordina - ove prevista in piano la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati - la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

dispone, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, che, sotto pena di nullità, non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

informa che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di omologazione dell'accordo, gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del decreto.

Si comunichi a parte ricorrente ed all'O.C.C..

Civitavecchia, 22/12/2020

Il Giudice



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 E SS. LEGGE 03/2012

Debitore: Chiara DE ANGELIS

Professionista incaricato: avv. Laura Palma

Giudice delegato: Dott. Giuseppe Bianchi



Per la proponente: Sig.ra **DE ANGELIS Chiara** nata a Tarquinia il 24.03.1985 (C.F. DNGCHR85C64D024A) ed ivi residente in Località Piantana snc rappresentata e difesa dall'Avv. Norberto Ventolini, (C.F. VNTNBR70E05C773J), indirizzo di posta elettronica certificata: norberto.ventolini@registerpec.it, tel. 0766-1813150, fax 0766-030597) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Tarquinia in Via Luigi Bellati n. 3, i quali dichiarano di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

PREMESSO

- di non essere soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di non aver utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui alla L. 3/12;
- di non aver subito per cause a lei imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis L. 3/12;
- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- che su istanza dei ricorrenti, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, con proprio provvedimento del 12/02/2020 (all. 1), nominava l'avv. Laura Palma con studio in Civitavecchia in Lungoportò Gramsci n.37, quale Gestore della crisi.

1. CRITERIO OGGETTIVO: stato di Sovraindebitamento e cause

La proponente versa in una grave situazione debitoria, alla quale non è più in grado di far fronte, in considerazione delle sue attuali disponibilità finanziarie; detta situazione di difficoltà trova fondamento nelle seguenti circostanze.

la Sig.ra De Angelis, invero, ha sempre cercato di svolgere un'attività lavorativa idonea a garantire il sostentamento proprio e contribuire al mantenimento del nucleo familiare. Nel 2008, decideva di aprire un'attività di gestione di sala giochi e biliardi, svolta in forma societaria denominata Meeting Point S.a.s. di De Angelis Chiara e C., assumendo la qualifica di socio accomandatario. Purtroppo, sin da subito questa attività si rilevava non proficua, a fronte di una più vasta concorrenza data dalle più grandi e attrattive Sale giochi e scommesse. L'attività restava sostanzialmente inattiva, senza ricavi o



perdite, sino alla inevitabile decisione di chiudere la sala giochi, con conseguenziale cancellazione della società, come evincibile dalla visura che si allega (all.27).

Malgrado ciò, la sig.ra De Angelis ha continuato a cercare una collocazione lavorativa idonea, senza maggior fortuna.

Ed invero, seppur risulta come comparente all'interno della Società Cooperativa MIA a mutualità prevalente, come da allegata visura della Camera di Commercio (all.2), svolgente attività di ristorazione e creata dai genitori della ricorrente, aperta nell'anno 2015, la stessa risulta inoccupata sin dal 2016 a fronte delle difficoltà economiche della Cooperativa nei suoi primi anni di creazione, che non hanno permesso un'assunzione a tempo indeterminato della ricorrente, ma esclusivamente per brevi periodi di lavoro che non sono riusciti, però, ad assicurarle una sicurezza lavorativa e per la quale, poi, la ricorrente ha percepito la relativa indennità Naspi per gli anni 2017 e 2018.

A fronte di tale situazione, la ricorrente ha continuato a prodigarsi al fine di assicurarsi un'entrata mensile, sia lavorando nei periodi estivi per la Cooperativa, con la qualifica di "cuoco pizzaiolo", sia svolgendo attività di lavoro temporaneo per la società UltaGas con sede in Roma, presso la quale lavora stabilmente il marito sig. Colonnelli, così da permetterle di poter contribuire sia al pagamento dei creditori come meglio specificati in seguito, sia al sostentamento della propria famiglia oggi totalmente a carico del marito e dei suoi genitori.

La difficoltà, malgrado l'impegno profuso, di trovare una stabile collocazione lavorativa, ha comportato una crescente indebitazione a cui oggi non riesce più a far fronte.

Allo stato attuale l'istante si trova in un perdurante squilibrio economico tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.

Pertanto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, L. 3/12, hanno predisposto la presente proposta di composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal Gestore avv. Laura Palma nominato dal OCC degli Avvocati di Civitavecchia in data 12/02/2020.

2. CRITERIO SOGGETTIVO: sottoponibilità a procedure concorsuali diverse.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, non possono accedere alle procedure di sovraindebitamento quei debitori che possono essere soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla Legge 3/2012, quindi i soggetti fallibili.



Orbene, come evidenziato l'odierna istante è socia della Cooperativa MIA, società a mutualità prevalente svolgente l'erogazione di servizio inerente ristorazione con somministrazione di bevande, giusto codice ATECO 56.10.11, dove l'attività viene svolta dai componenti la cooperativa, ovvero sia dal nucleo composto dall'istante e dai suoi genitori.

Seppur le società cooperative è innegabile che possano svolgere attività anche commerciale e quindi essere sottoposte a fallimento, tuttavia il fallimento non è previsto quando si tratta di cooperative a scopo mutualistico prevalente ai sensi dell'art. 2513 e 2514 c.c..

La mutualità della società si evidenzia dallo statuto, in particolar modo nel ripeto dei criteri di cui ai citati articoli, come nel caso in esame, in particolare dalla mancata divisione di utili a favore dei soci, che è un elemento classico delle società commerciali, nonché dal fatto che i servizi erogati vengono svolti direttamente dai componenti familiari che hanno costituito la società.

Inoltre, pur dove la società dovesse essere fallibile, il fallimento non si estenderebbe mai ai soci, né produce effetto sul loro patrimonio. Nelle cooperative, infatti, per i debiti risponde la società con il proprio patrimonio (ai sensi dell'art. 2518 c.c.) per cui il singolo socio cooperatore può solo subire la perdita della quota di capitale sottoscritta e versata. Nel caso in esame, è evidente che l'attività si caratterizza per quegli elementi di mutualità e non di attività imprenditoriale commerciale, che consentono di escludere la fallibilità della società Cooperativa, conseguendone, sotto il profilo soggettivo, l'inesistenza di limiti alla formulazione della presente proposta.

3: STATO PASSIVO: Analisi della situazione debitoria e specifica delle voci.

Si procede ad illustrare la situazione debitoria dell'istante, ricostruita in forza di documentazione richiesta ed inerente il CRIF (all.3); Centrale Rischi Banca D'Italia (all.4), estratti di ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione (all.5); estratto carichi pendenti Agenzia delle Entrate non ancora a ruolo (all.6); estratti posizione debitoria Inps (all.7), richiesta eventuali pendenze inoltrate all'Ente Comunale di residenza e relativa certificazione (all.8), documentazione la cui veridicità verrà sottoposta all'attenzione dal Professionista nominato allo svolgimento dei compiti e funzioni di Organismo di composizione della crisi, avv. Laura Palma



3.1 Elencazione dei debiti della Sig.ra DE ANGELIS Chiara

Nella seguente **Tabella n.1** si elencano i debiti per i quali risponde la sig.ra De Angelis, quale obbligata diretta, con indicazione dell'importo, della natura della posizione debitoria, nonché del soggetto creditore.

Tabella 1: elenco debiti

Nr. Creditore	Natura privilegio	e/oMotivazione posizione debitoria	eValore Fideiussione	garantito Ipoteca	Importo debito
(a) AdE Riscossione	priv.legale	varie cartelle			€ 238.010,36
(b) AeD Pendenti	priv.legale	varie cartelle			€ 30.712,65
(c) INPS	chirografo	contributi previdenziali			€ 82.982,07
				TOTALE	€ 351.705,08

-Dettaglio dei debiti:

-(a) trattasi di somme da cartelle emesse dall' Agenzia delle Entrate-Ufficio Riscossione, giusto estratto degli archivi dell' agente della riscossione (già all. 5) per un importo pari ad € 238.010,36;

(b) trattasi di somme derivanti da cartelle di pagamento pendenti emesse dall' Agenzia delle Entrate, giusto estratto dagli archivi dell' agente della riscossione (già all.6), per un importo pari ad € 30.712,65. E' opportuno evidenziare che detto importo è stato determinato dal raffronto tra l' estratto carichi pendenti Agenzia delle Entrate e l' estratto di ruolo dell' Agenzia delle Entrate-Riscossione, essendosi così verificato che alcune cartelle risultavano, in realtà, già portate in riscossione. Nello specifico le seguenti cartelle:

1) 12520140014732029	Notificata il 28.1.2015	€ 1.584,40
2) 12520140001552818	Notificata il 10.07.2014	€ 1.032,13
3) 12520140007071859	Notificata il 24.10.2014	€ 1.000,77
4) 12520130000210504	Notificata il 18.02.2013	€ 2.400,46
5) 72514011204934001	Notificata il 23.12.2013	€ 110.936,24
6) 12520110015266531	Notificata il 23.01.2012	€ 6.110,43



(c) trattasi di somme derivanti da pendenze previdenziali con l'INPS (già all.7) il cui debito ammonta ad € 82.982,07.

Si precisa che con comunicazione via pec del 02.12.2019 è stato richiesto al Comune di Tarquinia il rilascio di dichiarazione attestante le eventuali pendenze comunali relative all'istante e che lo stesso comunicava, in data 11.12.19, l'insussistenza di posizioni debitorie (già all.8).

4: STATO ATTIVO: crediti-redditi- beni immobili e mobili.

Si dà atto che risultano, in favore dell'istante, le seguenti posizioni:

4.1 disponibilità liquide e crediti:

Tabella 2: disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Nr. Conto corrente	Riferimento	Importo
(a) Poste Pay Evolution n. 5333171035073424	22.11.2019	€ 0,00
(b) Quote Soc. coop. Mia	1/1	€ 900,00

Dettaglio dei crediti

In ordine ai crediti di cui ai punti della **tabella n.2**:

(a) trattasi della carta prepagata Postepay Evolution (all.9) attivata nel settembre 2016, sulla quale non si rinviene alcuna somma giacente;

(b) trattasi di quota in partecipazione della Cooperativa MIA, come determinabile in forza del capitale sociale indicato nell'atto costitutivo (in visura all.2) pari ad euro 7.200,00, al valore nominativo.

4.2 Redditi al triennio:

REDDITO			
Nr.	Reddito e/o pensione	Riferimento	Importo
(c)	Buste paga periodi luglio agosto settembre 2019	2019	€ 6.460,00
(d)	CUD 2019 Soc. Coop. Mia S.r.l.	2018	€ 7.833,20
(e)	CUD 2019 Soc. Ultragas c.m.s.	2018	€ 1.500,00
(f)	CUD 2019 INPS	2018	€ 1.840,00
(g)	CUD 2018 Soc. Ultragas c.m.s.	2017	€ 1.000,00
(h)	CUD 2018 INPS	2017	€ 4.376,96

Dettaglio dei redditi



Come da buste paga inerenti i mesi di luglio (all.10), agosto (all.11) e settembre (all.12) 2019, nonché certificazioni uniche periodo 2019 (imposta anno 2018) e 2018 (imposta anno 2017), che si allegano (all.13), risulta che la sig.ra De Angelis Chiara ha percepito i seguenti redditi.

(c) come da allegata buste paga, la sig.ra De Angelis Chiara risulta aver svolto attività lavorativa per i tre mesi estivi, con la qualifica di cuoco pizzaiolo presso la Cooperativa, percependo la complessiva somma di euro 6.460,00 al netto delle trattenute in busta paga;

(d) trattasi, delle somme ricevute a titolo di retribuzione per lavoro dipendente percepite dalla ricorrente per l'anno 2018 per il periodo lavorativo dal 01.07.18 al 31.12.18 presso la Società Cooperativa, per un importo annuo lordo di € 7.833,20;

(e) trattasi, della somme ricevuta a titolo di retribuzione per lavoro autonomo percepite dalla ricorrente per l'anno 2018 presso la Società Ultragas c.m.s., per un importo lordo di € 1.500,00;

(f) trattasi di somma percepita a titolo di indennità Naspi dall'INPS, come da certificazione rilasciata dall'Inps, per la somma di euro 1.840,00 quindi esente da trattenute;

(g) trattasi, della somme ricevuta a titolo di retribuzione per lavoro autonomo percepite dalla ricorrente per l'anno 2017 presso la Società Ultragas c.m.s., per un importo lordo di € 1.000,00;

(h) trattasi, della somma a titolo di indennità Naspi erogata dall'INPS e percepita dalla ricorrente per l'anno 2017, per un importo lordo di € 4.376,96.

Si precisa che per l'anno 2016 (dichiarazione 2017) la Sig.ra De Angelis non ha percepito alcun reddito in mancanza di attività lavorativa.

4.3: beni immobili e mobili registrati:

Si dà atto che risultano di proprietà dell'istante i seguenti beni:



BENI IMMOBILI			
Nr. Indirizzo	Dati catastali	Proprietà	Stima
NESSUNO			
BENI MOBILI REGISTRATI			
Nr. Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
(1) autovettura Chrysler	CH555CR del 2003	1/1	€ 1.000,00
(2) autovettura Volkswagen	EG701EG del 2003	1/1	€ 1.000,00

Dettaglio dei beni

Come da visura catastale che si allega (all.14), l'istante non risulta proprietaria di beni immobili.

In forza di estratta visura al Pra (all.15), risultano in proprietà dell'istante i seguenti beni mobili registrati:

- (1) autovettura marca Chrysler modello Pt Cruiser immatricolata nel 2003 ed il cui valore approssimativo è quantificabile in ca. € 1.000,00;
- (2) autovettura marca Volkswagen modello New Beetle immatricolata nel 2003 ed il cui valore approssimativo è quantificabile in ca € 1.000,00.

5. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO

Come da certificato di stato di famiglia e residenza che si deposita (all.16), risulta il seguente nucleo familiare:

- a.1) sig. De Angelis Giovanni (padre)
- a.2) sig.ra Mariani Maura (madre)
- a.3) sig.ra De Angelis Chiara
- a.4) sig. Colonnelli Andrea (marito)
- a.5) Colonnelli Simone (figlio)
- a.6) Colonnelli Mirko (figlio)

Tutti i soggetti sopra indicati sono residenti in Tarquinia in Località Piantata nr.0/ snc. La ricorrente dichiara che le spese necessarie al sostentamento, come da dichiarazione sottoscritta (all.17) sono pari € 1.600,00 mese, spese sostenute integralmente dal nucleo familiare della proponente.

Si precisa, invero, che concorrono al sostentamento familiare tutti i componenti del nucleo così come sopra indicati, avendo il Sig. De Angelis Giovanni un reddito annuo



pari ad € 10.040,94 (all. 18), la Sig.ra Mariani Maura un reddito annuo pari ad € 9.826,37 (all.19) ed infine il marito della ricorrente, Sig. Colonnelli Andrea, un reddito annuo pari ad € 17.253,48 (all.20).

6. ATTI DI DISPOSIZIONE

Ai sensi della Legge 3/12 si precisa che la debitrice non ha compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni, come da visura ipotecaria che si allega (già all.21).

7. PROPOSTA DI ACCORDO E PIANO PAGAMENTI

Si procede ad illustrare le modalità proposte di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento.

a tal fine si riepiloga la posizione debitoria dell'istante come segue:

Stato passivo:

Creditore	Natura privilegio	e/oMotivazione posizione debitoria	eValore Fideiussione	garantito Ipoteca	Importo debito
AdE Riscossione	priv.legale	varie cartelle			€ 238.010,36
AeD Pendenti	priv.legale	varie cartelle			€ 30.712,65
INPS	Chirografo	contributi previdenziali			€ 82.982,07
				TOTALE	€ 351.705,08

Così identificata la massa passiva, si è provveduto a determinare le disponibilità economiche ai fini della presente proposta.

Stato attivo:

Ai fine di verificare la presenza di un attivo ai fini della presente proposta, si sono tenuti in considerazione i redditi dell'istante, senza computazione delle somme percepite a titolo Naspi, poiché erogate per periodi di disoccupazione ai fini del parziale sostentamento e, comunque, non identificabili un'effettiva voce di reddito.

Ne è risultato un reddito medio, determinato in considerazione del reddito percepito anno 2019, come risultante da buste paga, nonché dall'esame dei Cud 2019 e 2018, pari ad euro **4.198,30**, ovvero sia euro 349,86 al mese.

Tanto considerato, ed alla luce di quanto si specificherà, si formula la seguente

PROPOSTA E TEMPISTICHE PAGAMENTI



Creditore	Importo dovuto	Stralcio	Somma offerta	Tempistica	Importo rata mese
AdE Riscossione	€ 238.010,36	2%	4.760,20	12 rate	396,69
AeD Pendenti	€ 30.712,65	2%	614,26	12 rate	51,19
INPS	€ 82.982,07	2%	1.659,65	12rate	138,30
Dovuto	€ 351.705,08	proposto	7.034,11	TOTALE ratei mese	586,18

La sig.ra De Angeli Chiara intende proporre il pagamento del 2% delle voci di debito che compongono il passivo, così specificato:

- per l'Agenzia delle Entrate Riscossioni, il pagamento della somma di euro 4.760,20 in 1 anno, ovvero sia in 12 rate da euro 396,69, pagamenti che inizieranno a decorrere entro 30 giorni dall'omologa della proposta;
- per l'Agenzia delle Entrate, somme pendenti e non ancora portate a ruolo riscossione, la somma di euro 614,26 in 1 anno, ovvero sia in 12 rate da euro 51,19, pagamenti che inizieranno a decorrere entro 30 giorni dall'omologa della proposta;
- per l'INPS, il pagamento della somma di euro 1.659,65 in 1 anno, ovvero sia in 12 rate di euro 138,30 ciascuno, pagamenti che inizieranno a decorrere entro 30 giorni dall'omologa della proposta.

Così impegnandosi a pagare la complessiva somma di euro 7.034,11, mediante pagamenti mensili pari alla somma di euro 586,18.

Essendo evidente che le possibilità economiche reddituali dell'istante (349,86 mese) non sono da sole sufficienti a garantire i pagamenti, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge 3/2012 il quale prevede che *"Nei casi in cui i beni e i redditi del debitore non siano sufficienti a garantire la fattibilità dell'accordo o del piano del consumatore, la proposta deve essere sottoscritta da uno o più terzi che consentono il conferimento, anche in garanzia, di redditi o beni sufficienti per assicurarne l'attuabilità"* intervengono a garanzia dei pagamenti previsti i familiari della sig.ra De Angelis Chiara, sig.ri De Angelis Giovanni (padre), Mariani Maura (madre) e Colonnelli Andrea (marito) i quali sono precettori di reddito, come su evidenziato, non solo sufficiente a provvedere alle spese di sostentamento, ma anche a garantire i pagamenti previsti e parzialmente sostenibili dall'istante, i quali sottoscrivono la presente proposta.

I familiari intervengono a garanzia anche per il pagamento di quanto dovuto all'OCC per l'operato svolto, pagamento determinato in euro 1.800,00.



8. ESPRESSIONE DI VOTO

Considerato che ai fini dell'omologazione, è necessario che l'accordo sia raggiunto col voto dei creditori che rappresentano il 60% dei crediti ammessi ad esprimersi (somma punti), le percentuali di voto sul totale dei crediti ammessi pari a € 351.705.08, risultano come segue:

PERCENTUALI DI SODDISFAZIONE E DIRITTI DI VOTO

<i>Creditore</i>	<i>Vantato</i>	<i>%</i>	<i>Soddisfatto</i>	<i>Voto</i>
AeD Riscossione	€238.010,36	2%	€4.760.20	67,67%
AeD Pendenti	€30.712.65	2%	€ 614.26	8,73%
INPS	€82.982,07	2%	€1.659,65	23,59%
Totale debito	€ 351.705.08	Totale	€ 7.034.11	100%

e così pari al 100% dei crediti ammessi al voto.

9. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, sin da ora la Sig.ra De Angelis chiede che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 10, c. 1 e ss. della Legge 3/12, valutati i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9, voglia fissare udienza con decreto, disponendone comunicazione nei termini di legge ai creditori prima del termine di cui all'art. 11, c. 1, nonché assumere tutti i provvedimenti di cui all'art. 10, c. 2.

Si chiede altresì la sospensione di ogni eventuale ed ulteriore procedura esecutiva.

Si allegano i seguenti documenti:

- ◆ 1. Nomina Gestore
- ◆ 2. Visura Coop. MIA
- ◆ 3. CRIF
- ◆ 4. Banca di Italia;
- ◆ 5. Ruolo AdE-Riscossione
- ◆ 6. Pendenti AdE
- ◆ 7. Estratto debitorio INPS
- ◆ 8. Missiva Comune pendenze negativa;
- ◆ 9. Estratto Carta Poste Pay Evolution
- ◆ 10. Busta paga luglio 2019;
- ◆ 11. Busta paga agosto 2019;
- ◆ 12. Busta paga settembre 2019;



- ◆ 13. CUD 2017-2018
- ◆ 14. Visura catastale;
- ◆ 15. Visura PRA
- ◆ 16. Residenza e stato di famiglia
- ◆ 17. Spese di sostentamento
- ◆ 18. CUD 2019 De Angelis Giovanni
- ◆ 19. CUD 2019 Mariani Maura
- ◆ 20. CUD 2019 Colonnelli Andrea

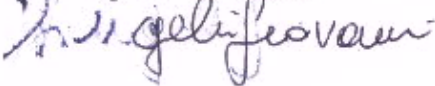
- ◆ 21. Ispezione ipotecaria
- ◆ 22. Ruolo canc. Imm e mob
- ◆ 23. Ruolo canc. Lavoro
- ◆ 24. Ruolo canc. civile
- ◆ 25. Carichi Pendenti e Casellario Giudiziale
- ◆ 26. Visura protesti
- ◆ 27. Visura cariche camera di commercio.

Con osservanza

Tarquinia lì 12.06.2020

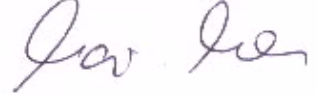
Firma a garanzia

De Angelis Giovanni



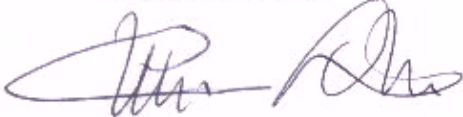
Firma a garanzia

Mariani Maura



Firma a garanzia

Colonnelli Andrea



Avv. Norberto Ventolini

